



AMIA VERONA SPA - AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE – 37135 Verona - Via B. Avesani, 31 - Tel. 045 8063311 -
Fax 045 8069027

www.amiavr.it - amia.verona@amiavr.it – amia.verona@cmil.autenticazione.it - Casella Postale - 1053 vr. succ. 10

Registro Imprese di Verona n. 02737960233 - Cap. Soc. int. vers. € 12.804.138,00 - C.F. e P.IVA 02737960233

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società AGSM Verona Spa Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 Verona

CAPITOLATO TECNICO

RELATIVO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA DI CASSONETTI E BIDONI IN POLIETILENE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

Numero gara 7016696

CIG 7407305D72

Il Responsabile del Procedimento

Alberto Michelazzo

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale ha per oggetto la fornitura di bidoni carrellati e cassonetti da adibire all'attività di raccolta dei rifiuti indifferenziati (RSU) e dei rifiuti differenziati (RD), svolta da AMIA Verona (nel seguito denominata Appaltante), distinti nelle seguenti tipologie:

- bidoni capacità litri 240 carrellati con pedaliera per apertura coperchio;
- bidoni capacità litri 240 carrellati ad apertura manuale del coperchio;
- bidoni capacità litri 360 carrellati con pedaliera per apertura coperchio;
- cassonetti capacità litri 1.000/1.100 con pedaliera per apertura coperchio per raccolta RSU;
- cassonetti capacità litri 1.000/1.100 senza pedaliera per apertura coperchio per raccolta RD;

ART. 2 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo totale della fornitura è stabilito in **€ 200.000,00+IVA**, oneri per la sicurezza pari a zero. I quantitativi dei prodotti da fornire varieranno in base alle esigenze aziendali, sino al raggiungimento dell'importo contrattuale.

ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO

La durata temporale del contratto che verrà stipulato con la Ditta aggiudicataria della procedura è *presunta* in 24 mesi a decorrere dalla aggiudicazione definitiva.

Il contratto dovrà ritenersi concluso solo all'esaurimento dell'importo a base di gara, indipendentemente dal fatto che ciò avvenga prima del raggiungimento della sua durata temporale o dopo. L'Appaltatore, in entrambi i casi, non maturerà diritti a compensi aggiuntivi od a indennizzi di qualsiasi natura.

Il contratto dovrà altresì ritenersi concluso in caso di sopraggiunte modifiche ai servizi svolti da AMIA Verona Spa.

ART. 4 – CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DOTAZIONI DEI BIDONI CARRELLATI

I bidoni dovranno possedere le seguenti caratteristiche di base:

- capacità convenzionale di litri 240 e di litri 360. A tal proposito dovrà essere presentato, unitamente alla documentazione richiesta, un disegno quotato ove sia indicato il sistema utilizzato per il calcolo della capacità;
- realizzati in polietilene ad alta densità stampato ad iniezione conforme alle norme UNI EN 840 ;
- costituiti in materiale riciclato per una percentuale minima del 30% rispetto al loro peso (*come indicato nel punto 4.3.1 Criteri Ambientali Minimi gestione rifiuti urbani per l'acquisto di contenitori per rifiuti*);
- consentire lo svuotamento mediante attacchi a "pettine" o a norma DIN e con sistema "a pinza" con veicoli modello Trans Lift;
- ruote realizzate in gomma;
- essere completi di segnaletica a norma dell'art. 68 del D.P.R. 16.12.1992 nr. 495 (del regolamento C.d.S.) con catarifrangenti classe 2 (4 adesivi);
- riportare sia sul coperchio che sulla parte frontale le istruzioni per l'utilizzo indirizzate all'utenza, impresse con serigrafie o sistemi analoghi;

- rispondere alla normativa vigente in materia di sicurezza verso gli operatori e verso l'utenza (assenza di spigoli vivi, cesoiamento, rumorosità, ecc....), di ergonomia e igienicità;
- la vasca non deve avere nessuna foratura e deve essere a tenuta stagna almeno per i primi 50 cm;
- le superfici interne della vasca devono essere lisce ed atte ad impedire il ristagno di liquidi o la formazione di accumuli di rifiuti dopo lo svuotamento e ad assicurare un'ottima qualità di pulizia;
- il coperchio deve essere formato da un pezzo unico e piano;
- il coperchio deve adattarsi perfettamente alla vasca ed essere realizzato in modo che, quando chiuso, ne avvolga il bordo superiore evitando la fuoriuscita di cattivi odori;
- il coperchio deve assicurare la tenuta contro le precipitazioni atmosferiche;
- il coperchio deve essere realizzato, anche con l'eventuale apporto di bandelle di gomma, in modo da evitare l'ingresso del vento;
- il coperchio dovrà essere equipaggiato con maniglie collocate in modo da favorire l'utenza nell'apertura ed evitare interferenze con le attrezzature;
- i modelli con coperchio ad apertura con pedaliera devono essere realizzati a pedale unico e tutti i dispositivi di apertura devono essere costruiti in acciaio inox o con materiali inossidabili;
- i colori della vasca e del coperchio saranno indicati negli ordinativi.

ART. 5 – CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DOTAZIONI DEI CASSONETTI

I cassonetti dovranno possedere le seguenti caratteristiche di base:

- capacità convenzionale di litri 1.000/1.100. L'esatta capacità dovrà essere indicata in offerta. Dovrà altresì essere presentato, unitamente alla documentazione richiesta, un disegno quotato ove sia indicato il sistema utilizzato per il calcolo della capacità;
- realizzati in polietilene od altro materiale con caratteristiche similari;
- costituiti in materiale riciclato per una percentuale minima del 30% rispetto al loro peso (*come indicato nel punto 4.3.1 Criteri Ambientali Minimi gestione rifiuti urbani per l'acquisto di contenitori per rifiuti*);
- consentire lo svuotamento mediante attacchi a "pettine" o a norma DIN;
- essere dotati di apposite maniglie per lo spostamento;
- essere dotati di ruote per lo spostamento del tipo piroettante con sistema di frenatura a pedale a sganciamento rapido;
- essere completi di segnaletica a norma dell'art. 68 del D.P.R. 16.12.1992 nr. 495 (del regolamento C.d.S.) con catarifrangenti classe 2;
- riportare sulle parti frontali le istruzioni per l'utilizzo indirizzate all'utenza, impresse con serigrafie o sistemi analoghi;
- rispondere alla normativa vigente in materia di sicurezza verso gli operatori e verso l'utenza (assenza di spigoli vivi, cesoiamento, rumorosità, ecc....), di ergonomia e igienicità;
- la vasca deve essere a tenuta stagna almeno per i primi 30 cm;
- le superfici interne della vasca devono essere lisce ed atte ad impedire il ristagno di liquidi o la formazione di accumuli di rifiuti dopo lo svuotamento e ad assicurare un'ottima qualità di pulizia;
- il coperchio deve essere formato da un pezzo unico e piano;
- il coperchio deve adattarsi perfettamente alla vasca ed essere realizzato in modo che, quando chiuso, ne avvolga il bordo superiore evitando la fuoriuscita di cattivi odori;
- il coperchio deve assicurare la tenuta contro le precipitazioni atmosferiche;
- il coperchio deve essere realizzato, anche con l'eventuale apporto di bandelle di gomma, in modo da evitare l'ingresso del vento;
- il coperchio dovrà essere munito di maniglie collocate in modo da favorire l'utenza nell'apertura manuale e da evitare interferenze con le attrezzature;

- i componenti che costituiscono il dispositivo di apertura del coperchio devono essere costruiti in acciaio inox o con materiali inossidabili;
- i modelli destinati alla raccolta dei rifiuti indifferenziati devono avere l'apertura a pedale unico centrale agente sui due lati del coperchio. Il sistema di chiusura deve essere del tipo ammortizzato atto a consentirla in un tempo compreso fra i 5 ed i 15 secondi; deve evitare l'uscita di cattivi odori e lo sbattimento del coperchio;
- i modelli destinati alla raccolta dei rifiuti differenziati, carta e plastica, devono essere dotati di apposite feritoie per l'immissione controllata degli stessi rifiuti e sistema che ne impedisca l'apertura manuale. Tale sistema deve comunque assicurare lo svuotamento del contenitore con mezzi meccanici;
- i modelli destinati alla raccolta dei rifiuti differenziati devono essere dotati anche di serratura gravitazionale con chiave a triangolo
- i colori della vasca e del coperchio saranno indicati negli ordinativi.

ART. 6 – OBBLIGO DI CAMPIONATURA

Le Ditte concorrenti dovranno far pervenire presso la sede dell'Appaltante **un campione per ciascuno dei modelli di contenitore offerti**, munito di targhetta indelebile indicante **il nominativo della Ditta concorrente, l'oggetto della gara e la dicitura "campione gara"**. Tale campione costituirà il riferimento tecnico per la verifica di ammissibilità dell'offerta, per l'attribuzione del punteggio tecnico, e, per la Ditta aggiudicataria, il modello per tutte le forniture.

La mancata presentazione del campione conforme sarà motivo di esclusione dell'offerta.

I campioni dovranno essere consegnati all'Appaltante in porto franco ed entro lo stesso termine fissato per la presentazione dell'offerta. Alle Ditte non aggiudicatrici i campioni non saranno restituiti.

ART. 7 – CONDIZIONI DI FORNITURA

L'Appaltatore si impegna a fornire all'Appaltante, in fase di aggiudicazione definitiva, il listino ed il catalogo in vigore, preferibilmente in formato elettronico, ed on-line, aggiornati alla data di aggiudicazione.

Ogni variazione di listino e/o catalogo dovrà essere prontamente comunicata all'Appaltante; in caso contrario verrà utilizzato il listino in possesso di Amia all'atto dell'ordine e l'Appaltatore nulla potrà richiedere ad integrazione.

I prezzi e gli sconti praticati saranno fissi ed invariabili per tutta la durata contrattuale.

ART. 8 – MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA

L'Appaltante procederà ad emettere ordinativi, via fax, mail, telefono sulla base delle proprie effettive esigenze.

La consegna dei contenitori dovrà avvenire entro e non oltre **60 giorni lavorativi** dall'ordinativo, salvo tempo di consegna migliorativo indicato in sede di offerta tecnica utilizzando *l'Allegato B1*.

La consegna dei ricambi di bidoni e cassonetti dovrà avvenire entro **15 giorni lavorativi** dall'ordinativo.

L'Appaltante si riserva di indicare nell'ordinativo, tempi di consegna differiti rispetto alle indicazioni sopra riportate.

Le consegne dovranno essere effettuate **in porto franco**, salvo diversa indicazione da parte di Amia stessa, presso il magazzino di Amia Verona Spa, sito in Via Bartolomeo Avesani, 31, 37135 Verona dalle ore 7.00 alle ore 18.30 dal lunedì al venerdì; il sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00.

Ogni consegna dovrà essere accompagnata da un singolo documento di trasporto riportante il riferimento di ogni singolo ordine; inoltre, per ogni singolo prodotto: la descrizione del materiale, i riferimenti ai listini prezzi (codice e prezzo), il ribasso applicato ed il codice identificativo interno dell'Appaltante.

Tutti gli oneri inerenti l'imballaggio, il trasporto e la consegna sono a carico della ditta fornitrice.

Si precisa inoltre che gli ordinativi riferiti ai ricambi saranno di minimo € 1.000,00; in caso di ordinativi di importi inferiori il trasporto si considererà in porto assegnato con corriere GLS.

In merito agli ordini dei cassonetti e bidoni Amia si impegna a richiedere un quantitativo minimo in valore pari a € 15.000,00 per singolo ordine.

L'accettazione da parte dell'Amia non solleva la Ditta da responsabilità in ordine a difetti, imperfezioni, vizi apparenti od occulti delle merci consegnate accertati successivamente alla consegna. Gli articoli risultati inidonei e/o imperfetti dovranno essere sostituiti, senza indugio, a cura e spese della Ditta fornitrice entro 15 giorni dalla richiesta.

ART. 9 – SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'impresa aggiudicataria di cedere o subappaltare, anche parzialmente, il contratto senza previa autorizzazione scritta da parte di Amia Verona S.p.A., pena la decadenza dell'aggiudicazione. Trova applicazione l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 10 – ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Saranno a carico dell'Appaltatore, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b. l'Impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- c. nominare e comunicare all'Appaltante un Referente dell'impresa, dotato di numero di cellulare sempre reperibile, in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo.
- d. su richiesta dell'Appaltante l'Appaltatore si impegna a ritirare presso la sede Amia eventuali materiali da reperire a "campione".

ART. 11 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'Appaltante, durante tutta la durata del contratto, potrà effettuare a propria discrezione controlli sulla qualità ed originalità dei prodotti forniti, per verificare la rispondenza della fornitura, delle caratteristiche tecniche e funzionali rispetto a quanto previsto nel contratto di fornitura e nelle norme vigenti in materia.

A seguito di riscontrata difformità/presenza di difetti dell'articolo ed in caso di rifiuto della sostituzione dello stesso da parte dell'appaltatore entro il termine stabilito dal precedente art. 8, Amia Verona Spa potrà provvedere all' applicazione delle penali per colpa dell'Appaltatore stesso nei modi e termini previsti dal competente articolo del presente Capitolato.

ART. 12 – CONTESTAZIONI E PENALI

Le eventuali contestazioni al fornitore, da parte di Amia Verona S.p.A., saranno comunicate a mezzo raccomandata, PEC, fax, telegramma, e-mail, presso la sede del fornitore.

In caso di inadempienze degli obblighi contrattuali assunti con la presentazione dell'offerta ed il contratto di fornitura, il fornitore sarà passibile delle seguenti sanzioni:

Inadempienza	Penale
Ritardo nella consegna	€/giorno solare 0,3 per mille dell'ammontare contrattuale
articolo difettato o non conforme (a seguito di rifiuto della sostituzione)	€/cad. come indicato nel relativo listino ufficiale

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) il Committente contesta il fatto alla Ditta, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) il Committente valuterà le controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 5 giorni lavorativi, dandone comunicazione scritta alla ditta;
- 4) in caso di applicazione della penale contrattuale, il Committente provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, o ad emettere apposita fattura fatta salva comunque la facoltà per il Committente di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione; in tale ultimo caso, sarà onere della Ditta ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

L'applicazione della penale prevista o la risoluzione anticipata del contratto non esonerano l'affidatario dall'obbligo di risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Qualora le inadempienze contrattuali dell'Appaltatore stesso pregiudichino o comunque costituiscano impedimento al regolare svolgimento dell'attività dell'Appaltante, l'Azienda, dopo aver segnalato l'inadempienza all'Appaltatore, si riserva la facoltà di ricorrere ad altra Impresa, per la specifica necessità.

E' comunque fatta salva la facoltà dell'Appaltante alla risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore.

La fornitura in oggetto è da considerarsi, ad ogni effetto, di pubblico interesse e pertanto per nessun motivo potrà essere sospesa, ritardata o abbandonata anche parzialmente, salvo casi di forza maggiore, documentabili e chiaramente non dipendenti dalla volontà del fornitore.

ART. 13 – RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Dopo tre inadempienze (anche se non consecutive) segnalate per iscritto all'affidatario, Amia Verona Spa potrà procedere alla risoluzione del contratto.

AMIA Verona spa si riserva il diritto di dichiarare la risoluzione del contratto, senza con ciò rinunciare al diritto di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti, solamente comunicando all'affidatario la propria decisione, qualora non siano rispettati da parte dell'affidatario nei seguenti casi:

- a) nel caso di ripetute o gravi inosservanze delle clausole contrattuali (intendendosi come grave errore contrattuale l'inosservanza reiterata di tutti gli articoli del presente capitolato);
- b) nel caso di ripetute inadempienze che comportino disservizio per la Stazione Appaltante;
- c) scioglimento, cessazione, fallimento o apertura di altra procedura concorsuale della ditta appaltatrice;
- d) qualora la ditta appaltatrice nell'espletamento della fornitura si renda colpevole di frodi;
- e) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'art. 1453 del c.c.;
- f) per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- g) per sopraggiunte esigenze operative, opportunamente documentate.

E' comunque fatta salva la facoltà dell'Appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore.

È altresì causa di risoluzione espressa di diritto del rapporto contrattuale l'effettuazione di transazioni senza l'utilizzo di bonifici bancari ovvero altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento delle prestazioni all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

Al verificarsi della risoluzione contrattuale, l'Appaltante provvederà ad incamerare la cauzione, a segnalare il fatto all'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici e ad affidare le prestazioni in danno dell'Appaltatore e a provvedere, laddove occorra, ad eventuali segnalazioni alle Autorità competenti.

ART. 14 – RECESSO

Amia Verona Spa si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, in qualunque tempo per tutta la durata contrattuale.

Tale facoltà è esercitata per iscritto tramite apposita comunicazione pec/raccomandata A/R. il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 giorni dal ricevimento della comunicazione.

In tal caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di utilizzare il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso con le modalità ritenute opportune. Non è previsto corrispettivo a favore dell'affidatario per il recesso.

In caso di recesso dell'affidatario, la stazione appaltante, oltre all'escussione della cauzione definitiva, chiederà il risarcimento dei danni subiti con addebito della maggiore spesa derivante dalla riassegnazione della fornitura.

ART. 15 – FATTURAZIONI E PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati mediante mandato di pagamento entro 60 (sessanta) giorni data ricevimento fattura fine mese mediante accredito sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n.136.

Dovranno essere emesse fatture con cadenza mensile, contenenti tutti gli ordini ricevuti nel mese.

Ciascuna fattura dovrà riportare il numero CIG.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, come modificato dall'art. 1 del D.L. n. 50 del 24/04/2017, AMIA VERONA Spa, a decorrere dal 1° luglio 2017, è tenuta all'applicazione della procedura di scissione dei pagamenti (cd. "split payment") in ordine alla quale tutte le fatture

emesse, da tale data, saranno sottoposte a detta nuova disciplina contabile; l'IVA esposta in fattura sarà, pertanto, versata all'Erario direttamente dal soggetto acquirente AMIA VERONA S.p.a.

I pagamenti saranno subordinati alla verifica degli adempimenti in ottemperanza al disposto dell'art. 48-bis del DPR 29/09/73, introdotto dall'art. 2, comma 9, del D.L. 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006.

La liquidazione della fattura avverrà solo a seguito di positiva verifica della correttezza contributiva a mezzo DURC.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D. lgs. n. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del decreto medesimo, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

L'Appaltante declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti;
- DURC irregolare;
- carichi sospesi Equitalia;
- mancato adempimento degli obblighi di versamento derivanti dalla notifica di cartelle esattoriali di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602 del 1973.

I crediti che l'impresa maturerà a qualunque titolo sono incedibili a tutti gli effetti senza previa autorizzazione scritta dell'Amia.

ART. 16 – GARANZIA E CAUZIONE DEFINITIVA

A seguito della comunicazione di aggiudicazione della prestazione oggetto dei singoli lotti del presente appalto, a garanzia degli obblighi derivanti dall'assegnazione dell'appalto, l'Appaltatore dovrà procedere alla costituzione di una cauzione definitiva pari ad almeno il 10% dell'importo contrattuale netto e comunque in conformità, nei modi, forme e importi, di cui all'articolo 103 del D.Lgs 50/2016, avente validità per il tempo contrattualmente previsto.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con dpr n. 449 del 13.02.1959, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione dovrà riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione, di cui all'art. 1944 del cc e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del cc comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento della fornitura e verrà restituita in seguito a istanza dell'Impresa dopo i dodici mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

L'Appaltante è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Appaltatore per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione, l'Impresa è obbligata nel termine di 10 (dieci) giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la risoluzione del contratto a discrezione del Committente.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dall'Appaltante.

Resta salva, per l'Appaltante, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.

Lo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto avrà luogo al termine del rapporto contrattuale, previo esito positivo delle operazioni di verifica di conformità eseguite.

ART. 17 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa appaltatrice assume, a pena di nullità del contratto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

ART. 18 - ANTICIPAZIONI

All'Appaltatore non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale.

ART. 19 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL'AZIENDA

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del c.c., a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

ART. 20 – CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Appaltante.

ART. 21 - RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione informatica all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta).

ART. 22 - OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

L'Appaltatore è obbligato, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Appaltatore si intenderà anche obbligato alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia.

La presente procedura di gara non vincola questa società a dar corso all'affidamento della fornitura, che avrà luogo solo a seguito di proprie valutazioni di convenienza, opportunità ed idoneità sulla scorta delle offerte ricevute dagli operatori economici interessati.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla procedura restano acquisiti agli atti della Stazione Appaltante e non verranno restituiti neanche parzialmente alle concorrenti.

Con la presentazione dell'offerta l'Impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel presente Capitolato, nell'Allegato B "Offerta Economica" e nel Disciplinare di Gara.

ART. 23 – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Verona. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

ART. 24 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a totale carico dell'Appaltatore tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Appaltatore assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Appaltante.

Saranno inoltre a carico dell'Appaltatore tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, le spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte dell'Appaltante, le spese di notifica e simili.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del dpr 26.10.1972 n. 642.

ART. 25 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'APPALTATORE

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Appaltatore dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC). Gli estremi del recapito dell'Appaltatore e il nominativo del Rappresentante dell'Appaltatore per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Appaltatore.

ART. 26 - RISERVATEZZA

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.

L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la fornitura, salvo esplicito benestare del Committente.

ART. 27 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELL'APPALTO

Per quanto concerne i requisiti di ammissione, le modalità di partecipazione alla gara, i criteri di valutazione e la compilazione dell'offerta, nonché tutte le altre condizioni generali e particolari inerenti la partecipazione e lo svolgimento della gara medesima, si rimanda al contenuto del Disciplinare di gara ed ai relativi allegati.

ART. 28– TUTELA DELLA PRIVACY

I dati in possesso di Amia Verona spa, acquisiti in relazione alle Gare d'Appalto, sono raccolti direttamente presso l'interessato. Tutti i dati raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente e, comunque, con la dovuta riservatezza. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/03 si informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- a) i dati saranno trattati per finalità connesse all'espletamento delle fasi di gara, nonché alla stipula e alla esecuzione del contratto;
- b) i dati saranno trattati con modalità manuali, informatiche e/o telematiche con logiche correlate alle finalità;
- c) il conferimento dei dati è facoltativo ma necessario per partecipare alla gara;
- d) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- e) i dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti: i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della normativa vigente; potranno venire a conoscenza dei dati il Responsabile del trattamento e il personale dipendente della Società incaricato del procedimento appartenente alle seguenti categorie: contratti e appalti, segreteria e direzione.
- f) l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del Codice, tra cui la cancellazione, la rettifica, l'integrazione rivolgendosi al Servizio Privacy presso il Titolare del trattamento;
- g) titolare del trattamento dei dati è Amia Verona S.p.A. con sede in Via Bartolomeo Avesani 31 – 37135 Verona. L'elenco dei Responsabili del Trattamento è presente presso l'ufficio privacy del titolare del trattamento.

L'Appaltatore dichiara:

1. di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali e, come tali, soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
2. di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali;
3. di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere;
4. di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente l'Appaltante in caso di situazioni anomale o di emergenze;
5. di riconoscere il diritto dell'Appaltante a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Il Responsabile del Procedimento
(Alberto Michelazzo)